



INCONTRO CON LA DIREZIONE PROVINCIALE SU ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E CARICHI DI LAVORO: FINALMENTE UN PASSO AVANTI!



Resoconto della riunione con la D.P. di Verona del 5 novembre 2010

Comincia a dare i primi frutti l'insistenza con cui avevamo sollecitato l'Amministrazione ad aprire un tavolo di confronto sul nuovo modello organizzativo avviato con l'attivazione della Direzione Provinciale il 22 febbraio scorso.

Nell'ultimo incontro sindacale del 10 settembre scorso, come RdB-USB avevamo posto con forza la necessità di programmare una serie di incontri, distinti e specifici, dedicati al funzionamento e alle criticità degli Uffici Territoriali, dell'Ufficio Controlli e dell'Area di Staff.

Anche con le assemblee del personale che abbiamo tenuto il 28 e 29 settembre, ci eravamo resi conto che a soli sei mesi da quel fatidico 22 febbraio troppi erano i segnali che giungevano dai colleghi in ordine a disfunzioni, disorganizzazione, improvvisi arretrati da smaltire, mancanza di figure gerarchiche di riferimento, incremento di affluenza di pubblico agli sportelli con lievitazione dei tempi di attesa, carichi di lavoro pari all'anno precedente ma con la metà del personale, incongrua distribuzione tra e nelle aree degli obiettivi da raggiungere e delle attività da svolgere, assegnazione ad incarichi e servizi tramite interPELLI della cui trasparenza si era persa la fiducia, ecc.

Un contesto che, oltretutto, rischiava e rischia di alimentare una contrapposizione tra colleghi di aree o uffici diversi spinti a rinfacciarsi competenze e disparità di carichi di lavoro.

In sintesi, avevamo tratto la conclusione che, quantomeno, si rendevano necessari:

- ✓ una verifica dell'attuale organizzazione del lavoro;
- ✓ una informazione e un confronto sui carichi di lavoro assegnati;
- ✓ maggiori regole e trasparenza negli interPELLI;
- ✓ la puntuale attestazione delle mansioni svolte;
- ✓ una procedura di mobilità volontaria tra gli uffici della D.P.;
- ✓ la possibilità di cambiare attività tramite procedure di scambio interne.

Bene, **venerdì scorso** tutta una serie di criticità hanno cominciato ad emergere per ammissione della stessa Amministrazione: carenze di personale e delle necessarie competenze professionali in alcune aree dell'Ufficio Controlli e nel settore Controlli dell'U.T. di Verona 2, obiettivi assegnati dalla Direzione Regionale non coerenti con le risorse in organico, un mese perso per attuare in concreto la trasformazione dei soppressi uffici delle entrate nelle nuove strutture della Direzione Provinciale, rigidità nell'assegnazione iniziale del personale agli Uffici Territoriali, incremento dei tempi di attesa dell'utenza agli sportelli.

Così come RdB avevamo richiesto nel precedente incontro, è stata fornita per tutte le attività la documentazione relativa ai carichi di lavoro (budget) assegnati, con lo stato di avanzamento aggiornato degli obiettivi da raggiungere. Budget, ci è stato ribadito, formulati dalla Direzione Regionale sulla base di medie statistiche complessive relative alla produttività di tutti gli uffici della regione nell'anno precedente e non più determinati sulla base di tempi unitari medi di produzione individuali (TUM) ai quali il personale debba sentirsi vincolato.

Seppure precedentemente richiesti, nell'incontro di venerdì mancavano solo i dati dettagliati, anziché complessivi, di ciascun Ufficio Territoriale in modo da poter effettuare un confronto tra di essi in ordine al numero dei biglietti staccati, degli appuntamenti erogati, degli atti privati registrati, delle dichiarazioni di successione trattate, dei 41 bis da controllare, dei 36 ter, ecc. Raffronto necessario non solo per una verifica di distribuzione dei carichi di lavoro e di carenze di personale, ma anche per arrivare ad adottare procedure omogenee di trattazione degli atti per scongiurare fenomeni di "migrazione" dell'utenza che, in virtù della possibilità di presentare e registrare molti atti presso un qualsiasi ufficio senza più vincoli di competenza territoriale, si orienta verso gli uffici considerati più efficienti.

Dati sugli UU.TT. che ci aspettiamo vengano comunque forniti in vista del primo degli incontri che abbiamo ottenuto con la Direzione Provinciale per esaminare le problematiche relative al funzionamento di tutte le articolazioni della D.P. Si parte già questa settimana con un primo "tavolo tecnico" - composto da rappresentanti dell'Amministrazione, delle organizzazioni sindacali e della RSU - sullo "stato di salute" degli Uffici Territoriali, che sicuramente presentano le criticità più urgenti.

In coda alla riunione, infine, abbiamo sollecitato ancora una volta la Direzione Provinciale rispetto all'impegno, che si era assunta su nostra richiesta nei precedenti incontri, di ripristinare la procedura *Matrice Risorse Processi* visto che soprattutto il personale di front - office e back - office non ha alcun atto da cui risultino nel dettaglio le mansioni effettivamente svolte, quindi, nell'impossibilità di aggiornare, tra l'altro, i propri curriculum (strumento al quale l'Amministrazione fa sempre più ricorso...). Ci è stato garantito che il ripristino di tale procedura è ormai imminente.

Verona, 8 novembre 2010.

RdB - USB della D.P. di Verona